



ULTIME NOTIZIE

“GIS e condivisione dei dati nel tempo della pandemia” Programma del GIS Day Umbria online



Home › Sanità digitale › Eventi Sanità digitale › Sanità digitale: il fascicolo sanitario oltre il Green Pass

Sanità digitale | Eventi Sanità digitale

Sanità digitale: il fascicolo sanitario oltre il Green Pass

Scritto da: **Redazione** 11 Novembre 2021

Facebook
 Twitter
 Pinterest
 WhatsApp

L'eccellenza dei dati geografici
Toponomastica e numerazione civica

STUDIOSIT SYSTEMS
INTERATTIVI ZAROVICOLI

A beneficio degli ambiti di utilizzo più maturi ed esigenti, per la gestione e per la pianificazione geografica e quotidiana delle reti e delle utenze, della grande e media distribuzione, della raccolta RSU, dei sistemi navigazionali e del car-sharing, per l'attività politica e per quella amministrativa.
www.studiosit.it • info@studiosit.it



Sanità digitale: il fascicolo sanitario oltre il Green Pass. La sanità digitale per migliorare la continuità assistenziale Ospedale-Territorio.

Che il Sistema Sanitario Nazionale richieda una riorganizzazione dei percorsi, sia per l'avanzare delle tecnologie sia per le criticità emerse durante la pandemia da COVID-19, è evidente quanto oramai necessario. Lo dimostrano i sensibili miglioramenti dei

f in ✉ 📡 🐦 📺

TWITTER

GEOsmartcampus

Digital Geography Accelerator for Startups & SMEs! Growing Geo-Creativity Innovation through the Digital Trasformation!
info@geosmartcampus.it

Avata **GEOsmartcampus** 10 Nov

I prossimi appuntamenti del Corso per #Mobility #Manager e Piano Spostamenti Casa Lavoro Per iscriversi <https://lnkd.in/dUFdtWad> I moduli già ...

1 1 Twitter

GEOsmartcampus Retweeted

Avata **IoMobility World** 9 Nov

#SaveTheDate | 23-25 novembre 2021, Milano & Roma + online

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

percorsi di cura, in particolare quelli tra Ospedale e Territorio, conseguiti tramite il controllo dei pazienti a distanza, attraverso l'applicazione di sistemi di sanità digitale.

In un momento cruciale per il SSN, in cui assistiamo all'insorgere di patologie croniche in un'età sempre più ridotta, risulta di estrema importanza **dotarsi di strumenti informatici** realizzati appositamente e di facile utilizzo per gli operatori sanitari, che siano in grado di fornire risposte ai nuovi bisogni professionali e alle richieste degli amministratori. Secondo le stime dell'**ultimo Rapporto Osservasalute**, tra meno di dieci anni il numero di malati cronici italiani salirà a oltre 25 milioni, di cui oltre 14 milioni con patologie croniche con patologie multiple. Le persone ultra 65enni con gravi limitazioni motorie passeranno dai 3 milioni di oggi a oltre 3,5 milioni nel 2028. Numeri in forte aumento che, se non correttamente gestiti, potrebbero ulteriormente mettere in crisi il nostro Servizio Sanitario Nazionale. Questa dimensione della cronicità mette a rischio il sistema di tutela statale e universalistico del nostro Paese che, senza adeguati interventi, non può sostenere il nuovo bisogno di salute della popolazione.

*"L'epidemia COVID-19 ci ha mostrato le falle del Sistema Sanitario Nazionale che, benché eccellente nelle sue offerte di cura, richiede una riorganizzazione più moderna e attuale – sottolinea il Prof. Fabrizio Ammirati, **Direttore del Dipartimento di Medicina G.B. Grassi di Ostia, Roma.** "Un punto centrale da riorganizzare è il rapporto tra ospedale e territorio. L'ospedale deve diventare sede esclusiva del trattamento delle fasi acute delle malattie, il territorio deve organizzarsi sulla cura delle cronicità in una logica di continuità assistenziale. Tale esigenza può essere realizzata modificando l'organizzazione e utilizzando avanzamenti tecnologici racchiusi nel concetto di sanità digitale".*

La sanità digitale comprende, in primis, **l'acquisizione e la gestione dei dati** riguardanti i singoli pazienti o di intere popolazioni di cittadini afferenti alle Asl: la creazione di archivi informatici mediante la raccolta di dati derivati da cartelle cliniche informatizzate o dal fascicolo sanitario elettronico individuale generano big data che, quando elaborati, permettono di acquisire immediatamente notizie cliniche riguardanti il paziente, in qualsiasi contesto esso venga a contatto con il Sistema Sanitario Nazionale, per un rapido inquadramento anamnestico e per

Avata **GEOsmartcampus** 25 Ott
Conferenza #INSPIRE #Gr Deal #opendata
europei per l'ambiente tenibilità #geospatial
"Towards Common Europe" Green Deal data

Twitter **Iscriviti**

GEOsmartcampus Retweeted

Avata **IoMobility World** 26 Ott - Advertisement -



Avata **Communication Center**

25 Ott

TAGS osmartcampus Magazine per
condivisione! Partecipate questionari #ReinHerit
come "Visitatori Musei siti culturali anche

mappe
Lavoro

sanità mobilità beni cultural
GEOsmartcampus Retweeted
Formazione AI
Avata **Alfonso Quaglione** 25 Ott ambiente
sostenibilità #geospatial #opengedata #INSPIRE_EU Conference 2021 "Towards
interroggio #environment and GIS evento
satellit **Smartcity** EO

GEOsmartcampus Retweeted

Avata **IoMobility World** 25 Ott

ULTIMI POST ULTIMA CHIAMATA

Aziende, #PIMI #startup hanno ancora poche ore per
candidare gratuitamente propri progetti ambito

**"GIS e condivisione dei dati nel
tempo della pandemia"**
Programma del GIS Day
Twitter
Umbria online

evitare ripetizioni di esami e percorsi clinici inappropriati.

La massa dei dati raccolti dalla popolazione permetterebbe di orientarsi sull'epidemiologia, sull'incidenza e la prevalenza delle malattie, dunque sui reali bisogni di cura per assumere decisioni organizzative e investimenti mirati appropriati.

"L'intelligenza artificiale in questo ambito ha ampia applicazione e potrebbe diventare un aiuto per le decisioni cliniche finali dei sanitari impegnati nel processo di cura aumentandone l'appropriatezza" continua Ammirati *"La telemedicina, branca della sanità digitale, ormai è attuale e in rapida crescita"*.

Attraverso la telemedicina si può infatti ottenere: il **telemonitoraggio** di uno più parametri clinici, mediante un numero crescente di app; la **telerefertazione** di esami eseguiti in remoto; il **teleconsulto** con specialisti non disponibili in sede; la **teleconsulenza** per casi complessi tra centri periferici e ospedali di riferimento in una logica Hub-spoke; la **teleassistenza**, portando la tecnologia a domicilio dei pazienti fragili; la **televisita** con sistemi video per ambulatori virtuali a distanza per pazienti noti cronici seguiti dai rispettivi centri di riferimento.

*"È ben dimostrato che se ben strutturata tale modalità di intervento non allontana il paziente dal sistema sanitario ma anzi lo fidelizza in una **comunicazione più tempestiva**, più frequente, più efficiente con la struttura clinica di riferimento. Infine – conclude Ammirati – tutto questo non può prescindere dalla certezza della criptazione dei dati sanitari sensibili mediante la cyber-security per evitare attacchi hacker. Ma anche in questo campo, alla luce di recenti esperienze, si stanno mettendo in atto misure sempre più efficaci"*.

Applicando sistemi di telemedicina e più in generale di sanità digitale, è dunque davvero possibile un miglioramento dei percorsi di cura, controllando i pazienti a distanza, riducendo gli accessi in ospedale sia per gli ambulatori (incrementando le tele-visite) sia per i ricoveri (prevenendo le riacutizzazioni): è quanto si vuole dimostrare al **Convegno "Le nuove tecnologie e il digitale per migliorare la continuità ospedale-territorio"** – organizzato da **MIDI 2007 sotto la guida scientifica del Prof. Fabrizio Ammirati** – in programma il prossimo **20 novembre**, presso l'Auditorium Fijlkam di Ostia a Roma (apertura dei lavori alle 8:30, chiusura alle 17:30).

Per maggiori informazioni: midi2007.it

Leggi anche:

- [Leggi il Libro Bianco ASSD su sanità digitale "Fragilità e tecnologie ICT"](#)
- [Droni al servizio della sanità per il trasporto materiale biomedico](#)
- [MyLab, il sistema portatile di analisi multiparametrica del sangue](#)
- [LightScience si aggiudica la finale della startup competition WMF2020](#)

